



Basket B Dilettanti E' il quarto giocatore a disposizione di Djukic

La Bbc va a... Ottocento

Ecco la nuova guardia del Bernalda che arriva da Castel Guelfo

BERNALDA - Ha un nome accattivante il nuovo acquisto della BBC, il quarto in ordine di tempo dopo la conferma di capitano Russo, di Bernalda e di Moliterni; si tratta, infatti, di Marco Ottocento (193 cm., classe 1985, originario di Latina) che nello scorso campionato ha militato nel Castel Guelfo (C1, girone D) dopo aver vestito la maglia di società importanti come Trapani e Ancona. Si tratta di una guardia agile e veloce ma versatile al punto da poter essere impiegato come play (e lo ha fatto spesso con buoni risultati), con un prospetto fisico di assoluto valore, gambadaserie A in un corpo longilineo ma rapidissimo; non è infatti facile trovare un regista con tanti centimetri e in grado di non apparire impacciato come spesso accade ad un lungo quando porta palla. Nell'anno sportivo da poco concluso l'eclettico pontino ha contribuito in modo determinante alla conquista del playoff da parte del team emiliano, con percentuali del 51% nel tiro da due, del 47% nel tiro da tre, e del 93% dalla lunetta, unitamente ad una valutazione media di 15. "La corsa al play titolare è ancora aperta - afferma il neo addetto stampa rossoblu Roberto Marsiglia - perché coach Djukic ritiene Marco soprattutto una guardia, ma lo stesso tecnico ha affermato che lo utilizzerà all'occorrenza come play avendone già conosciuto le potenzialità in tal senso". È evidente che, una volta completato il back court della squadra con l'innesco del regista principe e, magari, con qualche colpo da novanta, l'attenzione della dirigenza e dello staff tecnico si rivolgerà al reparto lunghi, quello cioè sul quale notoriamente si concentrano le maggiori curiosità della tifoseria per il fascino che i giganti del basket hanno da sempre esercitato sulla fantasia dei loro sostenitori ma anche per le maggiori difficoltà di mercato che essi comportano a livello economico e di qualità tecnica. L'ingaggio di Moliterni in tal senso è già una buona partenza, ma è



Marco Ottocento



Roberto Russo

chiaro che alla brava ala gioiese va affiancata ora almeno una terna di lungagnoni in grado di reggere il forte impatto sotto le plance di un campionato fisico come quello di serie B; l'anno scorso c'è stata la piacevole sorpresa di un Marinelli che ha strabiliato per continuità e rendimento, e non sono pochi coloro che vedrebbero volentieri un ritorno del marchigiano in riva allo Ionio, ma c'è da fare i conti con il bilancio e le ambizioni del ragazzo che giustamente mira a qualcosa di importante e, perché no, in una categoria superiore. Staremo a vedere: il mercato è appena iniziato, e, poi, si è fatto Ottocento... si può fare mille.
Giovanni Palmieri
sport@luedi.it

Galante: «Contribuiamo alla crescita culturale ed economica del territorio»

Minibasket, numeri da capogiro

Anche il sindaco Adduce loda il lavoro della Pelle

MATERA - L'edizione appena conclusa del Minibasket in Piazza, al di là del dato puramente sportivo, ha notevolmente contribuito ad animare e vivacizzare una città che si prepara ora, come di consueto, ai festeggiamenti in onore di Maria SS della Bruna. La otto giorni cestistica organizzata dalla Pelle Matera ha in certo senso anticipato l'aumento delle presenze in città ed il "movimento" della stessa, solitamente frenetico solo a partire dai giorni immediatamente precedenti il 2 luglio. Stesso discorso può farsi per Metaponto, che ha visto le proprie strutture ricettive riempirsi con notevole anticipo rispetto a quanto accade di solito. Quasi ventimila le presenze turistiche registrate a Matera e a Metaponto fra il 20 e il 27 giugno scorso, senza contare il valore aggiunto costituito dall'effetto "passaparola" dei gruppi più corposi presenti a Matera (esempi per tutti le oltre 50 persone al seguito delle squadre di Rieti e Santarcangelo di Romagna e le comitive di oltre trenta unità venute dalla Lituania e dall'Argentina). Dati importanti per una realtà che punta, fra Patrimonio Unesco e litorale Ionico, a fare del turismo l'asse portante della propria economia.

"Noi siamo ovviamente lieti di contribuire attraverso questa manifestazione alla crescita culturale ed economica del territorio - ha affermato Sergio Galante, presidente del comitato organizzatore - tanto più quando, oltre a dati numerici non trascurabili, si ricevono apprezzamenti concernenti l'organizzazione e la gestione del torneo, cosa non da poco, da parte di quanti sono giunti a Matera per l'evento. La speranza - ha concluso Galante - è che il Minibasket in Piazza possa continuare a crescere e a far crescere la nostra terra,



entrando a far parte, al pari di altri eventi, degli appuntamenti fissi ed irrinunciabili di ogni estate lucana".

L'importanza del Minibasket in Piazza per il territorio, già sottolineata sabato sera sul palco dalle autorità presenti, è stata ribadita dal Sindaco Adduce, che ha espresso particolare soddisfazione per l'evento. "Il Minibasket in Piazza - ha dichiarato - si conferma un appuntamento di straordinaria importanza per la città e per la regione. Se dal punto di vista sportivo va a rafforzare i valori di solidarietà e rispetto delle regole, più in generale costituisce un importante elemento di crescita per la comunità. L'augurio di tutti - ha aggiunto il primo cittadino - è che le prossime edizioni proseguano e migliorino quanto di ottimo è già stato fatto nel corso di questi anni".

La gestione del torneo, cosa non da poco, da parte di quanti sono giunti a Matera per l'evento. La speranza - ha concluso Galante - è che il Minibasket in Piazza possa continuare a crescere e a far crescere la nostra terra,

La gestione del torneo, cosa non da poco, da parte di quanti sono giunti a Matera per l'evento. La speranza - ha concluso Galante - è che il Minibasket in Piazza possa continuare a crescere e a far crescere la nostra terra,

Equitazione Antonella Ventruto la vincitrice Endurance, è di Francavilla il cavallo che sale sul podio

SAN SEVERINO LUCANO - Di Francavilla il cavallo vincitore della terza gara di Endurance a San Severino Lucano.

Antonella Ventruto e il suo destriero sono saliti sul podio della terza gara amatoriale di Endurance "Lungo i Sentieri del Pollino", il secondo posto lo ha conquistato Raffaele Tornatore, il terzo Gennaro Rossino.

Cinquanta i purosangue che insieme ai loro padroni hanno concorso per il titolo dell'Endurance del Pollino, competizione sportiva in cui i protagonisti sono il cavallo e l'uomo che esaltano il proprio rapporto su percorsi individuati su strade di campagna, boschie e colline.

In particolare, in gara è stata la salute del cavallo che, oltre ad arrivare primi sulla linea del traguardo, ha superato i meticolosi controlli veterinari e quindi, è stato dichiarato inbuo-



na salute.

Le Province di Matera e Potenza e paesi della Calabria le aree di provenienza dei concorrenti tra cui sei donne amazzoni, e un baby

concorrente di appena otto anni. L'appuntamento è stato rinnovato al prossimo anno.

Emilia Manco
sport@luedi.it

Atletica, Marco Cellini domina sul Pollino

SAN SEVERINO LUCANO - Marco Cellini domina la decima Marathon del Pollino. Si è conclusa la decima edizione della Marathon del Pollino, valida come prova unica di campionato Intersud Marathon, organizzata dal Gc Pollino bike nel cuore della Basilicata. Percorso caratteristico snodato tutto in riserva naturale, molto impegnativo, 61 km con 2000 metri di dislivello, reso pesante dai diluvi dei giorni precedenti ha visto al via circa 550 biker provenienti dal centro e sud Italia. Dopo il via si crea in testa un gruppetto di una ventina di atleti, tra i quali Farnisi e Riggi del team Open Hiker, i fratelli Marco ed Alessio Cellini del Gs Taddei di S. Croce sull'Arno, Della Rocca del Gs Cubelteria bike, Delli Noci del Gs Ciclica Ecoprint, superato il primo tratto urbano nei vicoli di San Severino il gruppetto si riduce a circa 5 unità.

Iniziata la prima salita impegnativa, una serie di saliscendi molto ripidi continuano a fare selezione, e la gara vede avvantaggiarsi Marco Cellini ed Andrea Delli Noci, che proseguiranno insieme fino al 18 km, dove su un tratto fangoso Cellini riesce a distanziare Delli Noci. Il resto della gara vede Marco Cellini proseguire il forcing fino all'arrivo accumulando circa 5 sul secondo assoluto Delli Noci vincitore della



scorsa edizione. Tra le donne ha vinto la forte atleta Claudia Andolina del team Open Hiker. La vittoria dell'atleta del team Toscano di Santa Croce sull'Arno Cicli Taddei è stata possibile grazie all'ospitalità e all'impegno degli organizzatori della manifestazione, ormai consacrata come uno degli eventi più sentiti del sud Italia.

e.m.